

## Interrogazione

Interpellanza presentata dai Consiglieri Franco Santi e Andrea Zafferani in merito al rilascio di certificati di malattia e alle visite fiscali, con riferimento a dipendenti sammarinesi e frontalieri. **Si associano i Consiglieri Mimma Zavoli e Luca Santolini per richiedere risposta scritta (depositata in data 9 dicembre 2014) (id 17139502)**

**TIPO RISPOSTA: ORALE E SCRITTA**



UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 09-12-2014

IL DIRIGENTE

MALATTIE, MUTUA E VISITE FISCALI

### Premesso che

- a. ad inizio anno 2014 sono cambiate le regole sul rilascio dei certificati di malattia. In particolare sono stati modificati:
  - i. INIZIO MALATTIA. La data d'inizio della malattia deve essere quella in cui il medico ha riscontrato l'inabilità, cioè quello della visita. Non sarà dunque più possibile stilare il certificato retroattivo anche di un solo giorno, perché lo stato d'inabilità deve essere verificata dal medico titolare o da chi per esso, nella stessa giornata in cui inizia la malattia.
  - ii. MALATTIA NEI FESTIVI. Nel caso in cui l'inizio malattia coincida con un giorno festivo ma lavorativo per l'assistito, l'interessato deve avvisare il Servizio di Guardia Medica Centralizzata che provvederà a constatare le condizioni di salute e ad annotare la condizione di inabilità al lavoro.
  - iii. CONTINUAZIONE MALATTIA. Il certificato di continuazione malattia non potrà più essere rinnovato entro i 3 giorni, ma dovrà essere compilato alla scadenza di quello precedente. Questo per permettere un adeguato controllo della condizione di inabilità al lavoro da parte del Servizio di Medicina Fiscale.
  - iv. DIMISSIONE OSPEDALIERA. In questo caso il certificato di malattia dovrà essere compilato entro la giornata lavorativa successiva alla data di dimissione dall'istituto ospedaliero.
  - v. MALATTIA NEL WEEK-END. Nel caso in cui il certificato di malattia preveda la ripresa lavorativa nel fine settimana e l'assistito non sia ancora guarito, il lunedì successivo non sarà possibile certificare la continuazione malattia ma verrà compilato un nuovo certificato di inizio malattia;
- b. nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 18 settembre 2013 si è discussa l'istanza d'Arengo presentata in data 7 aprile 2013 che richiedeva l'introduzione di nuove modalità per gli accertamenti operati nelle e per le visite fiscali sanitari e la stessa è stata votata favorevolmente dal medesimo Consiglio,



- c. il Congresso di Stato si è impegnato ad intraprendere i provvedimenti conseguenti che, a mente dell'art. 7 della Legge 24 maggio 1995 n. 72, dovranno essere illustrati alla Commissione Consiliare Permanente competente, da parte del membro del Congresso di Stato incaricato, entro sei mesi dall'accoglimento della stessa,

**i sottoscritti Consiglieri interpellano il Governo per conoscere**

1. quanti certificati di malattia sono stati rilasciati dai medici di condotta sammarinesi negli ultimi 5 anni;
2. quanti certificati di malattia sono stati rilasciati a dipendenti sammarinesi e quanti a frontalieri negli ultimi 5 anni. Nel caso dei frontalieri ovviamente ci si riferisce ai certificati rilasciati dai competenti medici italiani che hanno generato prestazioni rimborsate dall'Iss;
3. quale è la durata media del periodo di malattia dei dipendenti sammarinesi e dei frontalieri negli ultimi 5 anni;
4. quanti certificati di malattia della durata di 1 o 2 giorni sono stati rilasciati negli ultimi 5 anni a dipendenti sammarinesi e frontalieri e quale la percentuale di differenza tra le due categorie. Nel caso dei frontalieri ci si riferisce sempre ai certificati rilasciati dai competenti medici italiani che hanno generato prestazioni rimborsate dall'Iss;
5. quante sono state le malattie pagate all'86% ed al 100% negli ultimi 5 anni, suddividendo fra sammarinesi e frontalieri;
6. quale è stato il costo complessivo pagato dall'ISS per malattia negli ultimi 5 anni;
7. quali sono le attuali procedure di controllo svolte sul territorio sammarinese ed italiano per verificare la reale effettività della malattia del dipendente ed il rispetto degli orari fiscali di controllo e se questi controlli sono effettuati anche durante il giorno del sabato, domenica e giorni festivi;
8. se i dipendenti frontalieri siano tenuti a rispettare gli stessi orari di presenza presso il proprio domicilio che sono tenuti a rispettare i sammarinesi e residenti, in presenza di malattie che non richiedono la presenza continuativa in casa, oppure se devono rispettare orari differenti;
9. quanti controlli sono stati eseguiti in territorio sammarinese ed italiano negli ultimi 5 anni, eventualmente anche in collaborazione di organismi italiani, per verificare la reale presenza di malattia del dipendente ed il rispetto degli orari fiscali;



10. quanti sono stati i casi, negli ultimi 5 anni, di dipendenti in malattia ai quali è stata revocata la mutua, quanti erano residenti e quanti frontalieri. In aggiunta si chiede se i recenti rigidi meccanismi di presenza effettiva di fronte al medico nella stessa giornata di inizio sia per avere che per prolungare il riconoscimento della indennità temporanea siano altrettanto verificabili in Italia, con quali criteri e azioni;
11. quanti ricorsi sono stati presentati da utenti che non sono stati trovati durante gli orari di visita fiscale presso il proprio domicilio;
12. se l'Istituto per la Sicurezza Sociale ha dato attuazione all'Istanza d'Arengo riportata in premessa b) ed in caso negativo, quali sono i tempi per adottare i provvedimenti richiesti;
13. quali sono le modalità che il Congresso di Stato ha illustrato alla Commissione Consiliare Permanente e quali tempistiche di realizzazione sono previste.

San Marino, 9 dicembre 2014

Franco Santi

Andrea Zafferani

Si associano i consiglieri Mimma Zavoli e Luca Santolini per la risposta scritta.